



## I Colleghi meritano di più

Assistiamo ad una situazione in cui l'Azienda sembra adottare diversi trattamenti:

- un corretto graduale rientro negli uffici direzionali/centrali;
- **un pericoloso e ingiusto "liberi tutti" ai colleghi delle filiali** per queste motivazioni:

1) **assenza di chiare disposizioni scritte** da parte della stessa Banca dei Territori che indica una presenza al 75% di un organico non ancora ben definito.

Tradotto: nella maggior parte delle Filiali - quelle piccole e medie - **si rischia la presenza dei "soliti colleghi"** e nessuna turnazione!

2) di fronte a dichiarazioni generiche tranquillizzanti dei Vertici, **gli ordini impartiti** invece - nella maggior parte dei casi - per le vie brevi, **sono stati di non lavorare più su appuntamento** dall'11 maggio e di contattare la clientela per collocamenti commerciali, in contrasto con la normativa per l'emergenza sanitaria in corso che limita ancora i contatti.

I colleghi hanno eseguito le disposizioni ricevute informando i clienti salvo - in questi giorni - ricevere un'indicazione contraria (che peraltro abbiamo fortemente caldeggiato con volantini unitari).

Bene per la conferma del lavoro su appuntamento anche dall'11 maggio in poi, **male** per le code che si potranno creare davanti alle filiali e la rabbia dei clienti da gestire che non hanno ottenuto l'appuntamento in quanto non era più necessario e non potranno recarsi in filiale.

C'è troppa confusione (ricercata?) che mette a rischio i lavoratori: **per questo - ribadiamo - servono disposizioni scritte in quanto ad oggi ancora non è chiaro cosa vuol fare la Banca.**

I colleghi si devono trasformare in forze dell'ordine per dirigere spazi e clientela? I colleghi, ancora una volta, devono prendersi insulti e rischi?

Perché la Bdt non scrive le disposizioni in modo chiaro a colleghi e clientela?

**Il momento è già abbastanza caotico per le incombenze dovute ai finanziamenti liquidati senza aggravarlo da ulteriori pressioni commerciali.**

**Sui finanziamenti liquidati** ribadiamo la richiesta di un processo chiaro e trasparente dove il diniego al cliente sia sottoscritto dal Responsabile (non dal Gestore!) **senza nessuno scarico di responsabilità sui colleghi** che devono rispondere sempre e comunque ai clienti (nonostante i problemi sulle procedure, la tardata partenza della task force, le norme in continuo cambiamento, le urgenze e le "gare" sulle erogazioni ...).

In questi giorni arriveranno le comunicazioni ai Colleghi sul pvr/set relativo all'anno 2019. Siamo in attesa che la Banca comunichi anche alle OOSS i dati sui premi.

Non vorremmo scoprire che si tratta in sostanza di briciole dopo gli esaltanti risultati del 2019!

Per le prossime trattative che ci aspettano (Pvr 2020, percorsi ecc. ) chiediamo una **maggiore disponibilità concreta della Banca volta a far crescere i Colleghi e a farli lavorare in un ambiente più sereno.**

**Durante l'emergenza essi sono sempre stati in prima linea** anche in carenza di dotazioni DPI rappresentando al meglio la propria Azienda; questo **va riconosciuto ora : basta parlare al futuro** "adotteremo, rispetteremo, faremo, potremo ..."!

Milano, 06 maggio 2020

LA SEGRETERIA **FABI** GRUPPO INTESA SANPAOLO

